



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Internazionalizzazione delle relazioni commerciali (<i>IdSua:1595603</i>)
Nome del corso in inglese	International Trade Relations
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-52
Tasse	https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/guida_studenti_2023_24.pdf Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PONTON Douglas Mark
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDO'	Biagio		PA	1	
2.	D'AGATA	Antonio		PO	1	
3.	MACRI'	Enrico		PO	1	

4.	PANEBIANCO	Stefania Paola Ludovica	PA	0,5
5.	PETTINATO	Calogero Alfio Antonio Dario	PA	1
6.	SALANITRO	Guido	PO	1
7.	SANTANGELO	Grazia Domenica	PO	0,5

Rappresentanti Studenti	De Gennaro Andrea
Gruppo di gestione AQ	ANTONIO D'AGATA ANDREA DE GENNARO DANIELA FISICHELLA PATRIZIA FRANCO CALOGERO DARIO PETTINATO DOUGLAS PONTON
Tutor	Vincenzo Maria Claudio ASERO



Il Corso di Studio in breve

01/07/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Internazionalizzazione delle relazioni commerciali mira a dotare gli studenti di strumenti di analisi e valutazione dei fenomeni di internazionalizzazione delle attività imprenditoriali, con particolare attenzione alle problematiche della localizzazione delle attività economiche, dell'organizzazione delle attività d'impresa a livello internazionale (e dei relativi strumenti di tutela) e della fruizione delle libertà economiche fondamentali del Mercato Interno. Il percorso formativo consta principalmente di insegnamenti giuridici ed economici, in lingua italiana ed inglese. La didattica si svolge, oltre che attraverso lezioni frontali, anche mediante strumenti e metodi volti a potenziare le abilità comunicative, di lavoro in équipe, d'individuazione, definizione e risoluzione di problemi. A tal fine, sono previste la presentazione e/o discussione di casi di studio, la redazione di lavori individuali e di gruppo e di piani di internazionalizzazione di impresa, la partecipazione attiva a seminari tematici tenuti da esponenti del mondo dell'impresa. Sono altresì contemplati stages presso imprese locali e la possibilità di mobilità per studio o tirocinio all'estero.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania - Capitaneria di Porto di Catania - Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato regionale - Ordine Professionale degli Assistenti Sociali - Arma dei Carabinieri - Associazione Nazionale Magistrati - Tribunale di Catania - Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

Prefettura di Catania - Comune di Catania - Provveditorato agli Studi Catania (CSA) - Croce Rossa Italiana.

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Presso i locali del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali sono stati tenuti due altri incontri tra il Corso di Laurea Magistrale in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative - a livello locale e non - del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004. Oltre al Presidente e ai docenti del Corso di Laurea, per le Parti Sociali hanno partecipato le seguenti imprese o istituzioni (si vedano verbali del Consiglio CdLM IRC n. 6 del 19.04.2013 e n. 10 del 30.09.2013).

Nella riunione del 19 aprile 2013:

- Agenzia delle Dogane di Catania,
- Credito Siciliano S.p.A.,
- Mediterranean Shipping Company – MSC Sicilia s.r.l.,
- Società Industrial Partners s.r.l.,
- Società Temix Engineering Communication s.r.l.

Nella riunione del 30 settembre 2013:

- Confcommercio di Catania,
- Conf. S.E.R.,
- Confcommercio – Settore Trasporti e Logistica,
- Credito Siciliano S.p.A.,
- Giovani Imprenditori Confindustria Catania,
- Hannon & Chris (CH),
- IRFIS - Finsicilia S.p.A.,
- Temix Engineering Communication s.r.l.,

- Unicredit S.p.A.,
- White Dart Communication s.r.l.

In quest'ultima riunione, il Presidente del Corso di Laurea Magistrale ha preliminarmente messo in evidenza l'importanza strategica che il processo di internazionalizzazione riveste per la crescita delle imprese locali e non, secondo quanto risulta da recenti importanti studi di settore (Banca d'Italia, L'economia della Sicilia 2012; Fondazione RES, Rapporto 2013). Viene inoltre enfatizzato che il Rapporto 2013 della Fondazione RES riporta che uno dei motivi che impediscono alle imprese siciliane di internazionalizzarsi è la mancanza in Sicilia di figure professionali che abbiano competenze nel processo di internazionalizzazione delle imprese anche in ambito, tra l'altro, giuridico e linguistico (Fondazione RES, Dall'isola al mondo. L'internazionalizzazione leggera in Sicilia, Donzelli Editore, 2013, pagina 33). Il Corso di laurea Magistrale in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali, con l'enfasi che pone sugli aspetti economici e giuridici del processo di internazionalizzazione, nonché con i suoi insegnamenti in lingua inglese, sembra quindi intercettare una specifica esigenza territoriale di figure professionali così come risulta da questo studio di settore.

In ogni riunione, inoltre, dopo l'illustrazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica del Corso stesso. In entrambi i casi, le Parti Sociali hanno dimostrato estremo interesse per il percorso formativo del Corso, considerandolo peraltro adeguato alle finalità formative perseguite e pienamente rispondente alle attuali e future esigenze del mercato e quindi idoneo ad offrire reali opportunità di inserimento professionale, ed hanno manifestato ampia disponibilità a collaborare con le attività del Corso di Studi.

Come ricaduta immediata del secondo incontro, l'Ateneo ha stipulato n. 7 nuove convenzioni (Temix Communication Engineering s.r.l., White Dart Communication s.r.l., Xenia Progetti s.r.l. e Conf.S.E.R., Energia Pulita Sicilia S.r.l., Camera di Commercio italiana per l'Ucraina (Torino), Advanced Management Solutions Ltd. (Pechino)) per lo svolgimento delle attività di stage mentre altre convenzioni sono a tal fine in corso di perfezionamento. Inoltre, alcuni docenti del Corso sono stati coinvolti in iniziative di tali Parti Sociali, mentre il Corso ha coinvolto professionisti nell'ambito del ciclo di seminari "Firms' Strategy in a Global World: Economic and Legal Issues" annualmente organizzato dal Corso di Studi. Gli incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni verranno svolte periodicamente, possibilmente in occasione del riesame ciclico.

Oltre alle suddette riunioni, in data 15 gennaio 2018 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali si è svolto un ulteriore incontro con le Parti Sociali. Oltre al Presidente e a vari docenti del Corso, per le Parti Sociali hanno partecipato le

seguenti imprese o istituzioni:

- Confagricoltura Catania
- Confcommercio Catania
- Consolato Onorario di Azerbaijan
- Consolato Onorario di Malta
- Dogana di Catania
- Euromecc
- Federconsumatori
- Keix-Panarello
- Luise Sicily
- Sprint Sicilia
- Svimed

Il Presidente del Corso ha preliminarmente ribadito l'importanza strategica che il processo di internazionalizzazione riveste per la crescita delle imprese locali e non, secondo quanto ampiamente confermato da letteratura specializzata.

Quindi, ha messo in evidenza che il Corso di laurea Magistrale in internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali, con l'enfasi che pone sugli aspetti economici e giuridici del processo di internazionalizzazione, nonché con i suoi insegnamenti in lingua inglese, sembra intercettare una specifica esigenza territoriale di figure professionali. Dopo la presentazione si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica del Corso stesso dove le Parti Sociali presenti, come già fatto nei precedenti incontri, hanno confermato l'estremo interesse per il percorso formativo del Corso considerandolo adeguato alle finalità formative perseguite e pienamente rispondente alle attuali e future esigenze del mercato del lavoro. Hanno altresì manifestato ampia disponibilità a continuare la collaborazione nelle attività del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parti sociali IRC



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2023

Nell'anno 2019/2020, s'è proceduto alla costituzione del Comitato d'indirizzo del CdS (ai sensi dell'art.1.4, del Regolamento didattico: nto deciso nelle riunioni del Gruppo di Qualità del 24 gennaio (<http://www.dsps.unict.it/sites/default/files/files/Verbale%20IRC%20gruppo>))

L'ultima riunione su questo punto è stato tenuto il giorno 12 febbraio 2021 alle ore 11,30 sulla piattaforma Teams, dove s'è tenuta la prima riunione plenaria di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Internazionalizzazione delle relazioni commerciali e le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione e delle professioni di riferimento presenti nel Comitato di indirizzo del CdS. La convocazione delle Parti Interessate, indetta con mails del 18 e 20 gennaio 2021, segue i contatti avviati, a seguito dell'istituzione del Comitato d'Indirizzo, dal Presidente del CdS con i componenti di questo, fra metà maggio e fine novembre 2020, volti a raccogliere – mediante questionari precedentemente predisposti all'uopo dal Gruppo di Qualità o colloqui telefonici – osservazioni sull'offerta e gli obiettivi formativi del CdS.

I temi di discussione sono indicati nell'OdG:

1. Tirocini internazionali
2. Attività del CdS per Parti Sociali
3. Varie ed eventuali

All'incontro sono presenti: per il Corso di Studio:

- Biagio Andò – Presidente del CdS
- Maurizia Carità – Referente del CdS

per le organizzazioni rappresentative:

- Stefania Corallo – Invitalia
- Gianluca Costanzo – Presidente Giovani Imprenditori di Catania
- Maria Concetta Calandra – Ufficio Dogane di Catania
- Francesco Ferreri – Presidente Coldiretti Catania
- Michele Pennisi e Claudia Pisani – rispettivamente tesoriere e segretaria di Presidenza, Confindustria Catania
- Giada Platania – responsabile affari internazionali ed Enterprise Europe Network, Sicindustria
- Stefano Scabbio – Presidente ManPower Southern Europe
- Giovanni Selvaggi – Presidente Confagricoltura Catania

Per fare il punto attuale della situazione, nonché per aggiornare e rinnovare l'impegno del CdS in questo settore, l'attuale Presidente del CdL Douglas Ponton si propone di effettuare, nei prossimi mesi una riunione, anche da remoto, con il Comitato d'Indirizzo.

Link: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



SPECIALISTA NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa della realizzazione delle strategie di vendita, dell'efficienza della rete distributiva e commerciale, del monitoraggio delle vendite e del gradimento sul mercato internazionale dei beni o dei servizi prodotti, sia pubblici che d'impresa.

In via meramente esemplificativa, si possono considerare le seguenti figure: 1) consulenti commerciali; 2) export manager.

competenze associate alla funzione:

Competenze di analisi di mercati di sbocco internazionali, elaborazione e interpretazione dati.

sbocchi occupazionali:

Pubblico Impiego (camere di commercio, istituti pubblici di ricerca e organizzazioni nazionali ed internazionali). Aziende private già impegnate o interessate ad avviare attività di import-export.

SPECIALISTI NELLA GESTIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

funzione in un contesto di lavoro:

Coordina le attività degli uffici dell'amministrazione statale, regionale o locale nella pianificazione e nella attuazione delle strategie e delle azioni a supporto del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane e degli investimenti delle imprese straniere in Italia.

In via meramente esemplificativa, si possono considerare le seguenti figure: 1) specialisti in commercio estero; 2) specialisti di servizi per l'internazionalizzazione dell'impresa.

competenze associate alla funzione:

Competenze di analisi dei rilevanti dati economici, normativi e istituzionali dei diversi mercati esteri e competenze organizzative per lo sviluppo di progetti a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane. Elaborazione di strategie volte alla attrazione di investimenti stranieri in Italia.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici con servizio di assistenza alle imprese italiane impegnate nel processo di internazionalizzazione o di assistenza alle imprese straniere interessate a realizzare investimenti stranieri in Italia.

La Laurea magistrale LM 52 permette, inoltre, l'accesso al concorso per la carriera diplomatica, sebbene non fornisca tutte le conoscenze relative alle materie previste per sostenere il concorso.

SPECIALISTI DEI SISTEMI ECONOMICI

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa di condurre ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato internazionalizzazione dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici in ambito internazionale, programmare e supportare la realizzazione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia in ambito internazionale.

In via meramente esemplificativa, si possono considerare: 1) gli esperti in piani economici di sviluppo regionale; 2) gli esperti in strategie aziendali internazionali.

competenze associate alla funzione:

Competenze relative all' analisi di scenari internazionali economici e istituzionali complessi, elaborazione e interpretazione di dati economici, abilità di problem-solving e pianificazione di iniziative e politiche di internazionalizzazione. Comprensione dei punti di forza e di debolezza che caratterizzano un sistema produttivo territoriale. Capacità di attivare fondi nazionali e UE volti a promuovere e migliorare la competitività e l'internazionalizzazione dei territori e delle imprese.

sbocchi occupazionali:

Aziende private direttamente impegnate o interessate ad attività di import-export e/o ad altre forme di internazionalizzazione strategicamente e finanziariamente più impegnative quali investimenti diretti esteri.
Aziende di consulenza alle imprese relativamente alle attività di internazionalizzazione.
Pubblico impiego (istituti di ricerca e organizzazioni nazionali ed internazionali).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
4. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/01/2021

Per essere ammessi al corso occorre possedere conoscenze legate alle tematiche del corso acquisite mediante una laurea ovvero un altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, nelle seguenti classi di laurea:

- L-11 Classe delle Lauree in Lingue e Culture Moderne;
- L-12 Classe delle Lauree in Mediazione Linguistica
- L-14 Classe delle Lauree in Scienze del Servizio Giuridici
- L-15 Classe delle Lauree in Scienze del Turismo
- L-16 Classe delle Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L-18 Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione
- L-25 Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- L-26 Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Agro- Alimentari
- L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche
- L-36 Classe delle Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- L-37 Classe delle Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
- L-39 Classe delle Lauree in Scienze del Servizio Sociale

L-40 Classe delle Lauree in Sociologia
L-42 Classe delle Lauree in Storia
LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza.
L-7 Classe delle Lauree in Ingegneria civile e ambientale
L-8 Classe delle Lauree in Ingegneria dell'informazione
L-9 Classe delle Lauree in Ingegneria industriale

Possono iscriversi anche i laureati in possesso di laurea triennale delle classi corrispondenti ex 509/99 ed i laureati in possesso di laurea quadriennale equipollente a quelle sopra indicate di ordinamenti antecedenti il DM 509/99 e il DM 270/04.

Possono essere altresì ammessi al Corso di Laurea anche laureati di classi diverse da quelle elencate purché abbiano conseguito almeno 40 CFU nelle aree: IUS; SECS; SPS; L-LIN; L-OR; M-STO.

E' richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese. Il livello richiesto di conoscenza della lingua inglese è B1. Tutti coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti saranno ammessi al Corso di Studio a seguito della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. La verifica sarà finalizzata a valutare le conoscenze legate alle tematiche del corso, le conoscenze linguistiche e le conoscenze in campo economico, internazionale ed europeo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/05/2023

La Commissione preposta al controllo dei requisiti curriculari richiesti ai fini dell'ammissione al Corso di Studio accerta l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'analisi del curriculum personale e convoca i candidati per un colloquio individuale qualora ritenga opportuno acquisire ulteriori elementi necessari ai fini di tale valutazione.

Il colloquio sarà volto a valutare le conoscenze dei candidati nelle tematiche del Corso nelle aree giuridica ed economica. La Commissione sottopone in ogni caso, ad un colloquio di lingua inglese i candidati sprovvisti di certificazione attestante un livello di conoscenza pari almeno al livello B1.

Entro il mese di giugno dell'anno accademico in cui avrà luogo il colloquio di ammissione, il Consiglio del Corso di Studi renderà pubblica, tramite la pagina del CdS, una bibliografia essenziale ad ausilio dei candidati che dovranno sostenere il colloquio.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/01/2021

Il Corso di Laurea Magistrale offre una preparazione multidisciplinare avanzata nel campo dei rapporti economici internazionali che coinvolgono Stati, organizzazioni internazionali o imprese private. A tale scopo verranno analizzati, interpretati e valutati i fenomeni di internazionalizzazione delle relazioni commerciali, con particolare, ma non esclusivo,

riferimento ai profili economici e giuridici.

Relativamente ai profili economici del fenomeno dell' internazionalizzazione, il Corso intende qualificare i laureati con competenze generali riguardanti le problematiche di base delle strategie d'impresa intese in senso lato, nonché con competenze specifiche nel campo delle varie forme di strategie di internazionalizzazione delle attività di impresa, da un lato, e del ruolo della dimensione locale e regionale nella geografia della attività produttiva d'impresa, dall'altro.

Relativamente ai profili giuridici del fenomeno dell' internazionalizzazione, il Corso si prefigge di fornire ai laureati competenze generali sulla reale portata ed effettiva operatività di principi e regole di funzionamento del commercio mondiale, con particolare riferimento al sistema della Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e al Mercato Unico europeo, nonché competenze specifiche relative alle libertà economiche fondamentali nel quadro del Mercato Unico europeo e la valutazione e selezione degli strumenti giuridici di tutela di investimenti e di operazioni commerciali in mercati esteri; in questo quadro, verranno esaminate in prospettiva comparatistica alcune tipologie di contratti per l'impresa funzionali alla circolazione, utilizzazione e gestione di beni e servizi e analizzate le norme e i principi fondamentali del diritto tributario internazionale ed europeo e del diritto societario.

Alla luce di quanto detto, il percorso formativo si articola in tre aree finalizzate all' acquisizione delle conoscenze e delle tecniche relative agli aspetti economici e giuridici del fenomeno dell' internazionalizzazione, nonché alle conoscenze generali di natura linguistica, storica e politologica connesse al fenomeno in questione. In particolare, le conoscenze e le tecniche relative agli aspetti economici del fenomeno dell' internazionalizzazione riguardano:

- strategie aziendali in senso lato;
- strategie aziendali che riguardano la localizzazione e la espansione commerciale delle imprese, con particolare riferimento alla internazionalizzazione d'impresa;
- politiche di sviluppo locale, fondate su iniziative economiche pubbliche e private, che possono favorire i processi di internazionalizzazione di un territorio, migliorando la competitività di diversi settori economici.

Le conoscenze e tecniche relative agli aspetti giuridici del fenomeno dell' internazionalizzazione riguardano:

- interpretazione ed applicazione delle norme giuridiche rilevanti nei rapporti economico-commerciali internazionali;
- l' individuazione e la valutazione degli strumenti giuridici più appropriati per avviare e sviluppare il processo di internazionalizzazione dell'impresa;
- la valutazione, selezione ed elaborazione delle strategie e delle azioni, necessarie o opportune sul piano giuridico, per promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese da parte di organismi pubblici, statali o locali.

Infine, le conoscenze di carattere linguistico, storico e politologico acquisite nel percorso formativo consentiranno un' appropriata comprensione dei principali eventi che hanno condizionato lo (e dei fattori che nel presente incidono sullo) sviluppo economico su scala globale, dei tratti caratterizzanti del sistema politico contemporaneo, degli attori e dei processi che orientano il sistema delle relazioni commerciali a livello mondiale.

La Laurea Magistrale in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali intende formare profili professionali nell'ambito della progettazione, e valutazione di attività relative:

- allo sviluppo di strategie di localizzazione e di espansione commerciale delle imprese, con particolare riferimento alla internazionalizzazione;
- alla progettazione di strategie di sviluppo economico locale connesso ad iniziative pubbliche e private aventi dimensione internazionale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Area Economica - Strategia di internazionalizzazione. Poiché le conoscenze disciplinari di base sono state già acquisite dallo studente con la laurea di primo livello, il percorso formativo di questa Laurea Magistrale è orientato principalmente a sviluppare le conoscenze specifiche e la capacità di comprensione e dei processi economici connessi ai fenomeni della globalizzazione. Più specificatamente, il laureato in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali avrà una conoscenza e comprensione dei processi di base che governano la formulazione di una strategia d'impresa, con particolare riferimento agli aspetti legati al processo di internazionalizzazione dell'impresa, e ai processi che definiscono politiche di sviluppo economico regionale aventi una dimensione internazionale.</p> <p>Area Giuridica – Rapporti economico-commerciali internazionali. Considerato che le conoscenze fondamentali delle discipline di base sono già state acquisite dallo studente nel percorso formativo di primo livello, il Corso di Laurea Magistrale mira essenzialmente a fornire e consolidare la conoscenza specifica e la capacità di comprensione della normativa la capacità di comprensione delle normative e degli istituti che regolano il commercio transnazionale e gli investimenti internazionali, in uno scenario sia globale che regionale anche nella prospettiva del coordinamento tra diversi sistemi giuridici statali e di una loro analisi anche in chiave comparatistica.</p> <p>Area linguistica, politologica, storica – Rapporti economico-commerciali internazionali Il percorso mira a fornire conoscenze di carattere linguistico, politologico, storico che consentano ai laureati una più approfondita comprensione delle circostanze di contesto nelle quali si svolge l'attività dell'impresa in cui essi operano.</p> <p>I risultati attesi vengono conseguiti attraverso lezioni frontali, seminari, partecipazione a conferenze e convegni e le ulteriori attività formative; la loro verifica avviene principalmente attraverso esami orali o scritti, nonché attraverso la redazione e la presentazione di elaborati su temi specifici riguardanti l'ambito dei processi di internazionalizzazione delle imprese.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Area Economica – Strategia di internazionalizzazione. I laureati in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali saranno in grado di applicare concretamente le conoscenze acquisite nel Corso attraverso la capacità di comprendere le strategie competitive adottate dalle imprese, di formulare piani di internazionalizzazione d'impresa, di proporre strategie di sviluppo economico locale basate sulla attrattività internazionale e attraverso la conoscenza e la capacità di accesso alle iniziative europee a tal fine orientate.</p> <p>Area Giuridica – Rapporti economico-commerciali internazionali. In virtù del percorso formativo seguito, i laureati in Internazionalizzazione delle relazioni commerciali acquisiranno innanzi tutto la capacità di comprendere le questioni giuridiche che emergono per l'operatività dell'impresa nel Mercato Unico</p>	

europeo e nei mercati internazionali nonché la capacità di individuare la normativa applicabile ad ogni singola fattispecie, anche in considerazione della possibile interazione tra norme di diversa origine o appartenenti a diversi livelli normativi, e la capacità di interpretarla ed applicarla correttamente al caso concreto. Inoltre, i laureati in Internazionalizzazione delle relazioni commerciali acquisiranno la capacità di valutare, selezionare, elaborare ed applicare gli strumenti giuridici più appropriati per avviare e sviluppare il processo di internazionalizzazione dell'impresa, con particolare riferimento ai meccanismi di tutela di investimenti e di operazioni commerciali in mercati esteri.

Area linguistica, politologica, storica – Rapporti economico-commerciali internazionali

I laureati in Internazionalizzazione delle relazioni commerciali saranno in grado d'affrontare i problemi di natura giuridica ed economica riguardanti l'attività d'impresa con una maggiore consapevolezza delle esigenze di contesto in cui l'attività d'impresa si svolge.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e comprensione avviene tramite verifiche, esami orali e scritti, redazione di elaborati ed esposizione orale di relazioni, mediante tali strumenti lo studente dimostra abilità di comunicazione scritta ed orale e padronanza di strumenti e metodologie, nonché attraverso lo svolgimento delle attività di tirocinio previste dal percorso formativo.

Area Economica - Strategia di internazionalizzazione

Conoscenza e comprensione

Area Economica - Strategia di internazionalizzazione

Poiché le conoscenze disciplinari di base sono state già acquisite dallo studente con la laurea di primo livello, il percorso formativo di questa Laurea Magistrale è orientato principalmente a sviluppare le conoscenze specifiche e la capacità di comprensione dei processi economici connessi ai fenomeni della globalizzazione. Più specificatamente, il laureato in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali avrà una conoscenza e comprensione dei processi di base che governano la formulazione di una strategia d'impresa, con particolare riferimento agli aspetti legati al processo di internazionalizzazione dell'impresa, e ai processi che definiscono politiche di sviluppo economico regionale aventi una dimensione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Economica - Strategia di internazionalizzazione

I laureati in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali saranno in grado di applicare concretamente le conoscenze acquisite nel Corso attraverso la capacità di comprendere le strategie competitive adottate dalle imprese, di formulare piani di internazionalizzazione d'impresa, di proporre strategie di sviluppo economico locale basate sull'attrattività internazionale e attraverso la conoscenza e la capacità di accesso alle iniziative europee a tal fine orientate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMICS OF STRATEGY [url](#)

INTERNATIONAL BUSINESS [url](#)

REGIONAL ECONOMICS AND TERRITORIAL COMPETITIVENESS [url](#)

Area Giuridica - Rapporti economico-commerciali internazionali

Conoscenza e comprensione

Area Giuridica - Rapporti economico-commerciali internazionali

Considerato che le conoscenze fondamentali delle discipline di base sono già state acquisite dallo studente nel percorso formativo di primo livello, il Corso di Laurea Magistrale mira essenzialmente a fornire e consolidare la conoscenza specifica e la capacità di comprensione delle normative e degli istituti che regolano il commercio transnazionale e gli investimenti internazionali, in uno scenario sia globale che regionale, anche nella prospettiva del coordinamento tra diversi sistemi giuridici statali e di una loro analisi anche in chiave comparatistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Giuridica - Rapporti economico-commerciali internazionali

In virtù del percorso formativo seguito, i laureati in Internazionalizzazione delle relazioni commerciali acquisiranno innanzi tutto la capacità di comprendere le questioni giuridiche che si pongono a margine dell'attività dell'impresa nel Mercato Unico europeo e nei mercati internazionali nonché la capacità di individuare la normativa applicabile ad ogni singola fattispecie, anche in considerazione della possibile interazione tra norme di diversa origine o appartenenti a diversi livelli normativi, e la capacità di interpretarla ed applicarla correttamente al caso concreto. Inoltre, i laureati in Internazionalizzazione delle relazioni commerciali acquisiranno la capacità di valutare, selezionare, elaborare ed applicare gli strumenti giuridici più appropriati per avviare e sviluppare il processo di internazionalizzazione dell'impresa, con particolare riferimento ai meccanismi di tutela di investimenti e di operazioni commerciali in mercati esteri.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONFLICT OF JURISDICTIONS AND CONFLICT OF LAWS (*modulo di INTERNATIONAL TRADE AND PRIVATE INTERNATIONAL LAW*) [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELL'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLE SOCIETA' [url](#)

DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA E DELLE IMPRESE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E DELL'U. E. [url](#)

INTERNATIONAL TRADE AND PRIVATE INTERNATIONAL LAW [url](#)

Area linguistica, politologica, storica Rapporti economico-commerciali internazionali

Conoscenza e comprensione

Il percorso mira a fornire conoscenze di carattere linguistico, politologico, storico che consentano ai laureati una più approfondita comprensione delle circostanze di contesto nelle quali si svolge l'attività dell'impresa in cui essi operano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Internazionalizzazione delle relazioni commerciali saranno in grado di affrontare i problemi di natura giuridica ed economica riguardanti l'attività d'impresa con una maggiore consapevolezza delle esigenze di contesto in cui l'attività d'impresa si svolge.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH LANGUAGE AND THE MODERN ECONOMY [url](#)

STRATEGIA E STORIA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Sulla base delle conoscenze e delle metodologie fornite dagli insegnamenti del Corso, lo studente sarà in grado di individuare i propri percorsi di approfondimento relativamente ad argomenti di suo interesse nelle discipline trattate. A tal fine, si cercherà di stimolare una didattica partecipativa attraverso, ad esempio, attività seminariali, stesura di tesine, discussione e presentazioni di casi di studio che sviluppino la capacità di pensiero critico e di comunicazione. Ciò consentirà, pertanto, allo studenti di formulare giudizi autonomi in ordine alle problematiche di volta in volta rilevanti.


Gli indicatori verranno elaborati in riferimento alla capacità mostrata dallo studente di porre domande pertinenti e/o proporre soluzioni ragionevoli alle questioni poste nell'ambito di ciascun insegnamento. Le verifiche dell'apprendimento consisteranno in prove in itinere ed esami in forma scritta od orale, nonché, nella predisposizione e presentazione di elaborati o di presentazione e discussione di casi studio.

Abilità comunicative

Il progetto formativo del Corso, lungi dall'essere circoscritto all'acquisizione di categorie e nozioni, punta a rafforzare le abilità comunicative degli studenti attraverso l'organizzazione di attività mirate a tal fine. Gli insegnamenti in lingua inglese puntano a stimolare e sviluppare le capacità degli studenti in una lingua diversa da quella di origine, favorendo un loro più agevole inserimento in contesti lavorativi non solo italiani.

Il Corso incentiva la formazione di un linguaggio tecnico-scientifico che consenta allo studente di poter elaborare e comunicare in maniera efficace, sia oralmente quanto per iscritto, concetti anche complessi ad interlocutori qualificati e non. Il Corso, prevedendo degli insegnamenti in lingua inglese, permette allo studente di avere una opportunità sistematica di acquisire, elaborare e comunicare tali contenuti anche nella suddetta lingua. A tal fine il Corso favorisce anche la partecipazione ad attività di stage ed iniziative scientifiche in lingua inglese. Gli strumenti didattici adoperati negli insegnamenti prevedono anche l'acquisizione da parte dello studente di capacità comunicative che gli consentano di organizzare il proprio pensiero e presentarlo, in italiano o in inglese, mediante


	<p>supporti informatici (Powerpoint, etc.), nonché di redigere e relazionare su documenti tecnici inerenti il processo di internazionalizzazione delle imprese. A tale scopo, parte delle attività degli insegnamenti è dedicata alla presentazione e discussione di casi studio in aula.</p> <p>Per ciascun insegnamento, gli indicatori verranno elaborati facendo riferimento alla perizia mostrata dallo studente nell'organizzare ed esporre informazioni rilevanti riguardo gli argomenti trattati e facendo riferimento anche agli obiettivi formativi del corso. Le verifiche dell'apprendimento consisteranno in prove in itinere ed esami finali in forma scritta od orale, nonché nella predisposizione e presentazione di elaborati.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il Corso ha l'obbiettivo in primo luogo di favorire l'acquisizione di capacità di lettura e comprensione di materiale scientifico di vario livello, in italiano ed in inglese, con particolare attenzione all'evoluzione delle fonti e delle metodologie specifiche di ogni ambito disciplinare. In secondo luogo, il Corso mira alla formazione di una capacità di apprendimento volta alla analisi multi ed interdisciplinare dei fenomeni trattati, ciò allo scopo di pervenire ad una visione esauriente ed operativa dei problemi trattati.</p> <p>A questi fini, ciascuna delle attività didattiche del corso disporrà di specifici strumenti di verifica (colloqui, esami, attività seminariale, relazioni e rapporti di ricerca) finalizzati a verificare la progressiva acquisizione delle suddette capacità.</p>	


QUADRO A4.d |
 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/03/2023

L'inserimento nel RD del Cds di un'ampia selezione di SSD affini ed integrativi è funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare altamente flessibile, in grado di assicurare il costante adeguamento dei Piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del Cds in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La selezione dei SSD affini ed integrativi, anche in ambiti disciplinari diversi da quelli caratterizzanti, mira, da un lato, a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici, dall'altro, a rafforzare le conoscenze culturali e metodologiche indispensabili per l'effettivo perseguimento degli obiettivi formativi del Corso, nonché per l'inserimento del laureato in ambiti lavorativi congruenti con le finalità del Corso.


QUADRO A5.a |
 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nello svolgimento di una ricerca originale, eventualmente fondata sull'attività di tirocinio prevista dal Corso di Studi, condotta dallo studente sotto la supervisione di uno o più docenti del Corso, nella redazione di un elaborato in lingua italiana o inglese e nella discussione di questo dinnanzi alla Commissione di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2023

La prova finale consiste nello svolgimento di una ricerca originale, eventualmente fondata sull'attività di tirocinio prevista dal Corso di Studi, condotta dallo studente sotto la supervisione di uno o più docenti del Corso, nella redazione di un elaborato in lingua italiana o inglese e nella discussione di questo dinnanzi alla Commissione di laurea. L'articolazione del percorso di tesi (15 CFU) prevede un'attività di ricerca e redazione della tesi (12 CFU) e un'attività di discussione della stessa (3 CFU). L'elaborato della prova finale puo` essere in lingua italiana o in lingua inglese. Fermo quanto previsto dall'art. 22 del R.D.A., alla formulazione del voto finale (per un totale di 11 punti), oltre alla media dei voti ottenuti in carriera, concorreranno:

- la valutazione del tirocinio, quando tale attività abbia costituito l'ambito della ricerca di tesi e sia stato approvata con merito: 1 punto;
- maturità culturale, previo accertamento dell'acquisizione di almeno tre lodi negli esami di profitto e/o della conclusione del percorso di studio entro la durata normale del corso. Al fine dell'applicazione di tale criterio, la "durata normale del corso" va calcolata tenendo conto di una maggiorazione del 50% del tempo per gli studenti con lo status di disabilità riconosciuto ai sensi dell'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo: 1 punto;
- l'acquisizione di almeno 6 ulteriori CFU rispetto ai 120 previsti per il conseguimento del titolo: 1 punto;
- la valutazione della prova finale, fino a 8 punti a disposizione della Commissione;
- le esperienze all'estero maturate nel quadro di programmi di mobilità` nell'ambito dei quali vengano svolte attività creditate, consistenti nel superamento di esami, di attività di ricerca ai fini della tesi o tirocinio, o extracurricolari fino ad un massimo di 2 punti.

Link: <http://>

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-52/regolamento-didattico>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Internazionalizzazione%20delle%20Relazioni%20Commerciali/L>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Internazionalizzazione%20delle%20Relazioni%20Commerciali/F>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/02	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI link	ANDO' BIAGIO	PA	6	36	
2.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELL'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE EUROPEA link	FISICHELLA DANIELA	RU	9	54	
3.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE SOCIETA' link	MACRI' ENRICO	PO	6	36	
4.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	SALANITRO GUIDO	PO	6	36	
5.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E DELL'U. E. link	SALANITRO GUIDO	PO	6	36	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMICS OF STRATEGY link	D'AGATA ANTONIO	PO	9	36	
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMICS OF STRATEGY link	SANTANGELO GRAZIA DOMENICA	PO	9	18	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE AND THE MODERN ECONOMY link	PONTON DOUGLAS	PA	6	36	

		corso 1							
9.	SPS/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI E GOVERNO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE (<i>modulo di STRATEGIA E STORIA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI</i>) link	PANEBIANCO STEFANIA PAOLA LUDOVICA	PA	6	36		
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	REGIONAL ECONOMICS AND TERRITORIAL COMPETITIVENESS link	ASERO VINCENZO	RU	6	36		
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI (XIX-XXI SECOLO) (<i>modulo di STRATEGIA E STORIA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI</i>) link			6	36		
12.	SPS/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STRATEGIA E STORIA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI link				12		
13.	0	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN LINGUA FRANCESE link				3		
14.	0	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE link				3		
15.	0	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN LINGUA TEDESCA link				3		
16.	0	Anno di corso 2	ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA E DI ACCOMPAGNAMENTO (<i>modulo di TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</i>) link				1		
17.	IUS/13	Anno di corso 2	CONFLICT OF JURISDICTIONS AND CONFLICT OF LAWS (<i>modulo di INTERNATIONAL TRADE AND PRIVATE INTERNATIONAL LAW</i>) link				6		
18.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA E DELLE IMPRESE link				6		
19.	0	Anno di corso 2	DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link				3		
20.	0	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA link				9		
21.	SECS-P/01	Anno di corso 2	INTERNATIONAL BUSINESS link				9		
22.	IUS/13	Anno di corso 2	INTERNATIONAL LAW ON TRADE AND FOREIGN INVESTMENTS (<i>modulo di INTERNATIONAL TRADE AND PRIVATE INTERNATIONAL LAW</i>) link				6		
23.	IUS/13	Anno di corso 2	INTERNATIONAL TRADE AND PRIVATE INTERNATIONAL LAW link				12		
24.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link				15		
25.	0	Anno di corso 2	RICERCA E REDAZIONE DELLA PROVA FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link				12		
26.	0	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link				6		
27.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO PRESSO L'ENTE (<i>modulo di TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</i>) link				5		

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

10/05/2023
All'avvio delle attività didattiche, gli studenti immatricolati beneficiano di una presentazione del Corso di Laurea, nella quale vengono presentati i contenuti degli insegnamenti, gli obiettivi formativi del Corso di Studi, le figure professionali che il Corso intende formare, il calendario didattico e delle attività di carattere formativo. Sono inoltre presenti a questo incontro i responsabili per le attività di tirocinio e di mobilità internazionale perché siano immediatamente rese disponibili le informazioni di maggiore rilievo relativamente ai due ambiti testé richiamati. Nell'a.a. 2021/2022, il CdS ha deliberato d'avviare l'attività dell'anno accademico con un'iniziativa di carattere scientifico e divulgativo sul tema – di grande attualità per il mondo dell'impresa – della Corporate Social Responsibility: relatori i Proff. Antonio Perrone (Università di Palermo) e Francesca Vessia (Università di Bari), e gli Ingg. Luigi Manoli (Leonardo s.p.a.) e Ciro Strazzeri (Gruppo Strazzeri).
Fra maggio e giugno dell'anno precedente, per finalità di orientamento è prevista la pubblicazione on line di una bibliografia predisposta in vista dell'eventuale colloquio di ammissione. Questa bibliografia individua, a vantaggio degli studenti che intendono immatricolarsi, un primo nucleo di temi caratterizzanti il percorso formativo. Nel mese di ottobre, sono tenuti seminari introduttivi di diritto, economia e lingua inglese rivolti agli studenti immatricolati volti a facilitare l'avvio del percorso formativo anche per gli studenti non provenienti dai percorsi triennali interni al Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

07/06/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali fornisce anche attività di tutorato in itinere, attraverso docenti delegati, allo scopo di orientare gli studenti nelle scelte e iniziative che il Corso offre e di proporre soluzioni agli eventuali problemi di carattere didattico e formativo. È prevista, a partire dall'a.a. 2019/2020 la possibilità di contatto virtuale su piattaforma Teams o altri strumenti tecnologici, nella forma di incontri individuali o di gruppo, fra studenti e docenti a seguito dell'emergenza sanitaria.

È inoltre contemplata l'eventualità di richiedere informazioni dettagliate ad alcuni docenti del corso attraverso lo strumento della posta elettronica.

Per l'a.a. 2021-2022 è stato assegnato al CdL con il bando n. 1276 del 20-04-2022 una tutor la dott.ssa Ferlito Laura che ha svolto 105 ore.

Per l'a.a. 2022-2023 il bando n.2173 del 28-06-2022 ha assegnato due tutor: il dottorando Di Lentini Federico Maria Jelo e il dott. Randazzo Antonio che stanno ancora svolgendo le ore previste dal bando pari a 292 ore.

Link inserito: [http://](#)

10/05/2023

All fine di una migliore gestione dei tirocini, il portale studenti on line sperimentato negli anni precedenti è stato implementato con nuove funzioni dedicate ai Tirocini curriculari e oramai garantisce in forma totalmente dematerializzata correttezza formale, tracciamento e conservazione dei dati, flessibilità e velocità. L'unità operativa dipartimentale gestisce l'area del back-office per la movimentazione dei progetti formativi e per il monitoraggio del sistema. L'interdisciplinarietà è il tratto caratterizzante dell'offerta dei tirocini del corso di laurea.

Gli studenti hanno altresì la possibilità di approfondire l'interpretazione dei dati riguardanti la circolazione di merci svolgendo attività nei gruppi di controllo import/export siti nei porti e aeroporti.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 6 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- una fase preliminare svolta dal Tutor didattico o affidata ad esponente del mondo professionale di riferimento (ivi compreso il tutor aziendale) individuato dal CdS in modalità di didattica frontale;
- una fase di definizione in concreto del progetto, elaborato precedentemente nelle linee generali, da parte del tutor didattico e del tutor aziendale con riguardo allo specifico tirocinante;
- una fase di svolgimento dell'attività presso l'ente convenzionato affidata alle cure del tutor aziendale;
- un'attività di monitoraggio e valutazione dell'attività svolta espletata congiuntamente dal tutor didattico con il tutor aziendale. I crediti formativi riconosciuti all'attività di tirocinio curriculare sono acquisiti dallo studente a seguito della valutazione finale del tutor didattico in virtù della documentazione relativa all'attività svolta presso l'ente convenzionato. La valutazione può essere espressa con la formula "approvato" o "approvato con merito" e contribuisce all'attribuzione del punteggio della prova finale dello studente.

Fermo restando che lo studente può segnalare all'Ufficio competente la propria opzione a svolgere il tirocinio presso uno dei soggetti convenzionati con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il Corso di laurea è impegnato nel continuo aggiornamento di una propria offerta mirata di Aziende ed Enti con una buona attività nel settore import/export e a tal fine un team di docenti è attualmente impegnato in attività di orientamento per gli studenti e per le aziende.

Descrizione link: Portale Aziende per la gestione dei tirocini curriculari

Link inserito: <https://aziende.smartedu.unict.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni, imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo ed in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi di studio o dottorato, studio e tirocinio insieme (mobilità combinata) o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, nell'ambito degli accordi inter-istituzionali siglati dall'Università di Catania.

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- tirocini curriculari;
- tirocini formativi e di orientamento professionale;
- attività di ricerca;
- tesi professionalizzanti.

Inoltre, gli studenti del cds possono partecipare a bandi di progetti ai quali l'Università degli Studi di Catania aderisce come partner (<https://www.unict.it/it/internazionale/erasmus-tirocinio-progetti-partenariato>).

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU - <https://eng.eu4eu.org/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto 'SmoC Mobility Consortium' - <https://www.arces.it/progetti-in-corso/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS - <https://sendsicilia.it/>; <https://sendsicilia.it/publicazione-bando-a-a-22-23-studenti-universities-for-innovation-del-consorzio-send/>

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale regolamentate da altri programmi (MAECI-MUR, Fulbright, Galileo), Unict ha attivato anche un 'Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale' che disciplina e disciplina la mobilità studenti (Visiting Student) verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT.

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MIUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di questa tipologia di scambi internazionali.

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio per cui, ai fini della valutazione periodica dei Corsi di studio è verificato l'andamento anche degli indicatori del gruppo B: Indicatori di Internazionalizzazione - Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio>; <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuative>).

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dell'UDI (rgamma@unict.it) e la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti ai corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/internazionale>).

Inoltre, vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS potrà prevedere l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti ai CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU (Consiglio DSPS - Verbale n.11 del 15.06.2020).

Promozione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale. E' possibile infine riconoscere nella carriera dello studente anche eventuali CFU acquisiti in sede internazionale per attività di ricerca e redazione della prova finale (tesi).

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) supporta l'internazionalizzazione del corso con attività di politica linguistica.

Descrizione link: Sito Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		05/12/2022	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		28/02/2022	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
4	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
5	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		28/02/2022	solo italiano
6	Danimarca	Aarhus Universitet		03/01/2023	solo italiano
7	Estonia	TARTU ULIKOOL		28/02/2022	solo italiano
8	Francia	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES		28/02/2022	solo italiano
9	Francia	ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDES		23/02/2022	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE BLAISE PASCAL CLERMONT-FERRAND II		28/02/2022	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE MONTPELLIER III PAUL VALERY		25/02/2022	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE PARIS XII VAL DE MARNE		23/02/2022	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/01/2023	solo italiano
14	Germania	ALICE SALOMON HOCHSCHULE BERLIN		28/02/2022	solo italiano
15	Germania	KATHOLISCHE HOCHSCHULE FREIBURG GGMBH		28/02/2022	solo italiano
16	Germania	RUHR-UNIVERSITAT BOCHUM		24/11/2022	solo italiano
17	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität Bonn		25/02/2022	solo italiano
18	Germania	UNIVERSITAET FLENSBURG		28/02/2022	solo italiano
19	Germania	UNIVERSITAET OSNABRUECK		28/02/2022	solo italiano
20	Germania	UNIVERSITAET ZU KOELN		05/12/2022	solo italiano
21	Germania	Universitaet ROSTOCK		28/02/2022	solo italiano
22	Grecia	PANEPISTIMIO AIGAIUO		28/02/2022	solo italiano
23	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		28/02/2022	solo italiano

24	Lettonia	SIA BIZNESA AUGSTSKOLA TURIBA		28/02/2022	solo italiano
25	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	03/01/2023	solo italiano
26	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE		03/01/2023	solo italiano
27	Marocco	Mohamed VI Polytechnique		28/02/2022	solo italiano
28	Polonia	UNIwersYTET IM. ADAMA MICKIEWICZA W POZNANIU		28/02/2022	solo italiano
29	Polonia	UNIwersYTET LODZKI		28/02/2022	solo italiano
30	Polonia	UNIwersYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU		03/01/2023	solo italiano
31	Polonia	UNIwersYTET SZCZECINSKI		28/02/2022	solo italiano
32	Polonia	UNIwersYTET WARSZAWSKI		10/02/2023	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
34	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/02/2022	solo italiano
35	Portogallo	Universidade de Lisboa		09/02/2023	solo italiano
36	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA		28/02/2022	solo italiano
37	Repubblica Ceca	UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE		23/02/2022	solo italiano
38	Repubblica Ceca	ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		28/02/2022	solo italiano
39	Romania	UNIVERSITY STEFAN CEL MARE SUCEAVA		23/02/2022	solo italiano
40	Romania	Universidad din Oradea		28/02/2022	solo italiano
41	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA		03/01/2023	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		21/01/2023	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
46	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA		28/02/2022	solo italiano
47	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		23/02/2022	solo italiano
48	Spagna	UNIVERSITAT RAMON LLULL FUNDACIO PRIVADA		10/11/2022	solo italiano
49	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
50	Spagna	Universidad Complutense De Madrid		21/01/2023	solo italiano
51	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/01/2023	solo italiano
55	Spagna	Universidad de La Laguna		28/02/2022	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Leon		28/02/2022	solo italiano
57	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		20/04/2022	solo italiano
58	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		28/02/2022	solo italiano
59	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
60	Turchia	BILKENT UNIVERSITESI		15/04/2022	solo italiano
61	Turchia	DOGUS UNIVERSITY		28/02/2022	solo italiano

Il Corso di Laurea da molti anni organizza cicli di seminari volti a far acquisire agli studenti conoscenze altamente professionalizzanti ed a creare l'opportunità di un primo contatto con operatori qualificati del mondo del lavoro. Negli anni passati, l'attività seminariale è stata organizzata all'interno di un ciclo che ha avuto come titolo "Firms' Strategy in a Global World: Economic and Legal Issues". A partire dall'anno accademico 2018-2019, il ciclo di seminari è stato ridenominato "Il mondo dell'impresa: prospettive di diritto ed economia". I seminari sono stati organizzati dai docenti del corso come momento di approfondimento delle tematiche trattate nelle loro rispettive discipline e sono stati tutti incentrati sul processo di internazionalizzazione delle imprese. Tra i seminari svolti, fra gli altri durante l'anno accademico 2018/2019 si segnalano: avv. P. Sciumé-dott. G. Rosso-dott. G. Arestia, "Uno sguardo sull'internazionalizzazione delle imprese siciliane"; dott. F. Petrucciario "Operatività dell'impresa italiana in Turchia ed in Iran: disciplina dei contratti e degli investimenti esteri, quadro sanzionatorio ed aspetti culturali"; cav. F. Tornatore, "Internazionalizzazione delle imprese. Esperienze di un gruppo siciliano"; dott. A. Coco, "Il ruolo delle certificazioni aziendali nei percorsi di internazionalizzazione"; dott. M. Garraffo, "Grande industria e finanza: dal boom alla grande incertezza"; Dott. Salvatore Messina, "Oltre i propri confini: difficoltà e opportunità nel processo di internazionalizzazione di una piccola impresa artigiana"; Cav. Giuseppe Benanti, "In vino veritas: difficoltà e opportunità delle imprese siciliane che si affacciano al mercato globale"; Avv. Lisa Bjelogrić, "Istituzioni formali e informali nel continente africano: quale internazionalizzazione?"; Prof.ssa Manuela Moschella, "The institutions of global economic governance"; Prof. Claudio M. Radaelli "Policy Learning and public policy"; Dott.ssa Patrizia Costa, "Sales strategies for the tourism market"; Dott. Giovanni Selvaggi "Tracciabilità, tutela e controllo della filiera agrumicola"; Dott.ssa Emilia Arrabito, "European funds for territorial cooperation: case studies in Sicily" e "Interreg Mediterranean Program: how to build a partnership and analyse a call for proposals". A partire dall'anno accademico 2019/2020, il CdS ha deciso di organizzare parte dei seminari attorno ad un asse tematico condiviso. È stata prescelta la tematica della Brexit, fatta oggetto dei seguenti seminari: Ing. Elio Catania, "L'Europa tra Brexit e le opportunità di sviluppo tecnologico", 26 novembre 2019 [a cura di Biagio Andò]; Dott. Davide Allegra, "Ruolo e attività delle agenzie di trade & investment governative: il Department for International Trade (DIT) del governo britannico", 9 dicembre 2019; Dott.ssa Maria Concetta Cianci, "Politiche industriali e di sviluppo economico nel mercato unico europeo e strategie aziendali. Una prospettiva sulle applicazioni empiriche: il caso del Regno Unito", 11 dicembre 2019 [entrambi a cura di Daniela Fisicella]; Dott. Alessandro Iozzia-Joanna Musialik, "Espansione commerciale tra rischi e opportunità: come navigare tra Brexit, guerre commerciali e crescita dei nuovi mercati del Centro Est Europa", 9 dicembre 2019 [a cura di Vincenzo Asero]. Fra i seminari non tematici, si ricordano, tra gli altri, quelli tenuti dal Dott. Stefano Scabbio, "The future of work and skills", 5 novembre 2019; dall'Avv. Salvatore Messina, "Il contributo della Banca d'Italia alla crescita e allo sviluppo del Paese", 18 novembre 2019 [entrambi a cura di Biagio Andò]; dalle Dott.ssa Chiara Vigo e Prof.ssa Rosanna Romeo del Castello, "Giro del mondo in etichetta: il processo d'internazionalizzazione delle Fattorie Romeo del Castello", 27 gennaio 2020 [a cura di Livio Ferrante]; dal Dott. Giovanni Selvaggi, "I rapporti UE-Cina e la commercializzazione dell'Arancia Rossa nel mercato cinese", 20 novembre 2019 [a cura di Vincenzo Asero]. In data 6 novembre 2020, la dottoressa Corallo ha tenuto, all'interno del ciclo dei seminari "Il mondo dell'impresa: prospettive di diritto ed economia", e specificamente all'interno dell'ambito tematico "Innovazione ed impresa dopo l'emergenza Covid", il seminario dal titolo "Elementi di digital export". In data 27 novembre 2020, il dott. Filippo Tiburtini, professionista con numerose pregresse esperienze di formazione nell'ambito dell'europrogettazione presso amministrazioni pubbliche (Ministero della Giustizia; Ministero dell'Interno; Ministero dei Beni Culturali) e istituzioni di formazione (Business School Sole 24 ore; Università degli Studi di Roma La Sapienza) nonché componente del Comitato d'Indirizzo, ha tenuto un seminario sul Project Cycle Management. Entrambi i seminari si sono tenuti su Teams.

A seguito della convenzione con Confindustria Catania e Gruppo Giovani Imprenditori Catania stipulata dall'Ateneo su impulso del CdS e del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, s'è svolto su Teams fra il 24 marzo e il 18 novembre 2021 un ciclo di sei seminari "Traiettorie dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane. Uno sguardo dall'interno". Questi i temi: Programmi Europei a gestione diretta ed Europrogettazione; Digitalizzazione 4.0; Finanziamenti alle imprese: processi d'internazionalizzazione; La nuova Global Britain di Johnson e gli Stati Uniti dell'era Biden: sfide ed opportunità per le imprese italiane; Nuovi scenari, politiche per le PMI e attrazione investimenti: España ¿por qué no?

In data 15 novembre 2021, in occasione dell'inaugurazione dell'a.a. 2021/2022 è stato organizzata, a beneficio degli studenti di primo e secondo anno, un'occasione di riflessione sul tema – di grande attualità per il mondo dell'impresa – della Corporate Social Responsibility: relatori i Proff. Antonio Perrone (Università di Palermo) e Francesca Vessia (Università di Bari) e gli Ingg. Luigi Manoli (Leonardo s.p.a.) e Ciro Strazzeri (Gruppo Strazzeri).

Fra novembre e dicembre 2021, s'è svolta su piattaforma Teams l'attività seminariale, per complessive 18 ore, "Il sistema dei finanziamenti europei e l'europrogettazione: opportunità e logiche di funzionamento operative", condotta dal Dott. Filippo Tiburtini. Tale attività è stata ideata al fine di dotare gli studenti del CdS di competenze di base in un settore sempre più strategico dal mondo del lavoro.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

05/05/2021

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

01/09/2023

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2022-23, saranno resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>

a partire da ottobre 2023, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2022&cds=Y42&classe=LM-52

Opinione dei laureati

Gli indicatori delle opinioni dei laureati 2022 sono derivati dall'indagine Almalaurea 2023. Gli indicatori che riguardano gli aspetti del Corso di Laurea IRC di competenza del Corso stesso sono molto soddisfacenti in quanto mostrano non solo un sostanziale miglioramento rispetto all'anno precedente ma anche un sistematico superamento dei corrispettivi giudizi dei laureati dell'Università di Catania rispetto all'Ateneo. Il corso mostra qualche debolezza solamente riguardo alcuni aspetti della didattica che non sono di competenza del Corso.

Più specificatamente, per quanto riguarda i primi:

- la frequenza regolare (più del 50% degli insegnamenti: 94,5% contro il 92,3% dell'anno precedente e il 92,9% dell'Ateneo),
 - adeguatezza del carico di studio (decisamente sì o più sì che no: 94,5% contro il 84,7% dell'anno precedente e il 90,2% dell'Ateneo),
 - soddisfazione riguardo l'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre e per più di metà degli esami: 100% contro l'84,6% dell'anno precedente e il 92,9% dell'Ateneo),
 - soddisfazione riguardo i rapporti con i docenti (decisamente sì e più sì che no: 94,5% contro il 76,9% dell'anno precedente e il 92,4 % dell'Ateneo).
- il grado di soddisfazione complessiva dei laureati del CdS in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali nell'anno 2022 evidenzia un drastico incremento della percentuale corrispondente ai livelli più elevati di gradimento (decisamente sì e più sì che no) rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 100% (80% nel 2021), e superando anche la corrispondente percentuale relativa agli altri corsi dell'Ateneo di Catania (92%),
- l'83,3% dei laureati IRC si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso contro il 62,5% dell'anno precedente e il 75,9 % dell'Ateneo.

Merita di essere notato, inoltre, che per tutte le precedenti voci, nessuno studente ha espresso la peggiore valutazione ("decisamente no" o "mai o quasi mai").

Per quanto riguarda i secondi, la valutazione è la seguente:

- adeguatezza delle aule (sempre o quasi sempre adeguate e spesso adeguate: 85,7% contro l'87,5 % dell'anno precedente e l'87 % dell'Ateneo),
- l'uso delle postazioni informatiche (in numero adeguato: il 60% contro il 66,7 % dell'anno precedente e il 61% dell'Ateneo),
- l'uso delle attrezzature per altre attività didattiche (sempre o quasi sempre e spesso adeguate: 87,5% contro l'80% dell'anno precedente e l'89,6% dell'Ateneo),
- l'uso dei servizi bibliotecari (decisamente e abbastanza positiva: il 100% contro l'84,6 % dell'anno precedente e l'89,6 % dell'Ateneo). Come per gli anni precedenti, per questa voce nessuno studente ha espresso la valutazione "decisamente negativa".

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0870107305300003>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/08/2023

Nell'a.a. 2022/2023, il numero totale di iscritti è di 51 studenti, di cui 11 immatricolati, 12 iscritti regolari al secondo anno e 28 fuori corso. Il 30% degli studenti è dunque iscritto regolarmente al secondo anno, mentre il 70% è fuori corso. Sono quindi confermate le percentuali degli a.a. precedenti.

Rispetto all'a.a. 2021/2022, si registra una riduzione di 8 unità nelle immatricolazioni: da 19 a 11, di cui 7 in età inferiore o uguale a 24 anni. Degli immatricolati, quasi il 100% è residente a Catania e una percentuale analoga si riscontra nella provenienza da altri CdS dell'Ateneo di Catania. Circa il 73% degli immatricolati ha un voto di laurea entro 105/110.

Sono 5 i laureati dell'a.a. 2022/2023, di cui nessuno regolare, ed erano 8 i laureati nell'a.a. 2021/2022, anche in questo caso nessuno regolare. Sebbene non richiesto dalla SUA, in quanto scheda annuale, può però essere utile ricordare che nell'a.a. 2020/2021 la percentuale di laureati in regola era del 47%, e nell'a.a. 2019/2020 era il 43%.

Nell'anno solare 2022 si registrano 22 laureati. Il 77,8% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, un dato pressoché analogo a quello di Ateneo. Sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del CdS, il 94,5% si esprime favorevolmente (decisamente sì e più sì che no), un dato lievemente superiore a quello di Ateneo (90,2%), così come il 100% degli studenti ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami, a fronte del 92,9% per l'Ateneo. Il 94,5% è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale, rispetto al 92,4% di Ateneo, ed il 100% è soddisfatto complessivamente del CdS, rispetto al 92% di Ateneo. È apprezzabile la valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche, con percentuali di gradimento che non si distaccano in misura significativa dai dati di Ateneo, se non per l'utilizzo nel CdS minore rispetto all'Ateneo in generale. Il 100% degli studenti che ha fruito dei servizi di biblioteca riporta una valutazione positiva (50% decisamente positiva, a fronte del 38,2% di Ateneo, e 50% abbastanza positiva).

L'83,3% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS di Ateneo, rispetto al 62,5% dell'anno precedente e al 75,9% dello stesso dato in Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/08/2023

C2 Efficacia esterna

La rilevazione della efficacia esterna della formazione del CdS si basa sui dati Almalaurea aggiornati all'aprile 2023. Sulla condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea, il dato relativo al CdS ha subito un sostanziale aumento rispetto all'anno precedente, passando dal 36,4% al 66,7 % e raggiungendo quasi il livello dell'indicatore di Ateneo, che è il 67,4%. A differenza dell'anno scorso, i dati a 3 anni non sono disponibili, mentre i dati a 5 anni danno un tasso di occupazione dei laureati IRC pari al 57,1 %, con un considerevole calo rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente che era del 100% e diventando minore dello stesso dato di Ateneo, che si attesta all'84,8 %. Con riferimento ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, i dati a cinque anni dalla laurea mostrano che, rispetto all'anno precedente, questi si sono allungati da 6,1 mesi a 9,5 mesi, superando i 6,2 anni che rappresentano i tempi di ingresso a 5 anni dei laureati dell'Ateneo. Non si ritiene possibile derivare da questi dati alcuna conclusione in quanto, confrontando questi dati con quelli relativamente positivi della SUA dell'anno scorso, non sembra possibile evincere alcuna chiara tendenza di medio periodo dei tempi di ingresso a 5 anni dei laureati del CdS. Riguardo all'utilizzo delle competenze acquisite durante gli studi universitari, i soli dati disponibili sono quelli ad 1 anno e rilevano un dimezzamento di tale uso rispetto all'anno scorso, passando dal 50% al 25%, contro il 60,1% dell'Ateneo. Come per gli anni scorsi, riteniamo opportuno interpretare in maniera prudente questi dati in quanto, è probabile che i dati sull'utilizzo delle competenze dipendono dalle specificità del mercato del lavoro

nell'anno in cui sono state effettuate le rilevazioni.

Quanto alla retribuzione mensile percepita dai laureati del CdS, si rilevano dei cambiamenti marginali rispetto agli anni scorsi. Specificatamente, la retribuzione mensile per i laureati IRC a un anno è pressoché simile a quella dei laureati di Ateneo sia per i dati ad 1 anno (1292 €/mese per i primi contro 1250 €/mese per i secondi) sia per quelli a 5 anni (1438 €/mese per i primi contro 1580 €/mese per i secondi), i dati a 3 anni non risultano disponibili.

Infine, anche per quanto riguarda la soddisfazione del lavoro svolto, non vi sono dati a 3 anni. Per quanto riguarda i dati a 1 anno, non essendoci dati dell'anno scorso, si può solamente concludere che la valutazione dei laureati del CdS è pressoché uguale a quella dei laureati dell'Ateneo: 7,5 contro 7,9. Per quanti riguarda i dati a 5 anni, vi è un netto miglioramento della valutazione rispetto all'anno scorso per i laureati del CdS, che supera anche la valutazione dell'Ateneo, la prima passando da 6,7 a 8,3 e la seconda da 7,9 a 8.

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0870107305300003>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi del questionario di valutazione che i Tutori aziendali sono chiamati a compilare alla fine del tirocinio degli studenti e delle studentesse sul portale on line dei tirocini SmartEdu. 29/08/2023

I questionari hanno confermato la validità del percorso formativo. In particolare:

- È stato chiesto ai tutor aziendali dei tirocini avviati di indicare se hanno rilevato le competenze/conoscenze che, a loro avviso, i tirocinanti devono avere, ma hanno dimostrato di non possedere.

Dalle risposte emerge che i tirocinanti possiedono tutte le conoscenze necessarie e dimostrano ottime capacità nell'ambito amministrativo. Solo in qualche caso si segnala l'approfondimento su diritti e doveri dei lavoratori e su gestione contabile e fiscale.

- È stato chiesto ai tutor aziendali di indicare quali altre attività ritengono utile fare sperimentare ai tirocinanti.

Le risposte confermano che le attività previste dal progetto formativo di tirocinio sono abbastanza complete. Vengono comunque suggerite attività di supporto logistico-amministrativo, di progettazione, gestione e rendicontazione percorsi formativi. Un tutor suggerisce di estendere il tirocinio ad ulteriori settori/uffici dell'Ente di interesse attuale (es: ufficio Ambiente)

- È stato chiesto di indicare, complessivamente, gli aspetti sui quali il Corso di laurea potrebbe essere migliorato.

Dalle risposte fornite dai tutor si evince quanto il corso di laurea fornisca agli studenti ottime nozioni teoriche. Qualcuno segnala che dovrebbe essere incrementato l'approccio pratico tramite laboratori, o simulazioni in classe, in modo da riuscire ad applicare a un caso concreto le teorie studiate, rafforzandone così le competenze.

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul corso e affinamento degli indicatori. Il Comitato di indirizzo del Cds è sempre impegnato nella promozione di nuovi percorsi di tirocini formativi, dei quali occorre incrementare il numero, la qualità e la continuità dell'offerta.

Descrizione link: portale on line dei tirocini curriculari riservato alle aziende

Link inserito: <http://https://aziende.smartedu.unict.it/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2023

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof. Douglas Ponton- Presidente e Referente CdS - Responsabile del Riesame

Dott.ssa Daniela Fisichella - Docente del CdS e Responsabile QA CdS

Prof. Calogero Alfio Pettinato- Docente del CdS

Prof. Antonio D'Agata - Docente del CdS

Dott. Andrea De Gennaro - Rappresentante degli studenti

Dott.ssa Patrizia Franco - Tecnico amministrativo.

Il Gruppo AQ è investito del monitoraggio delle attività didattiche al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e le indicazioni provenienti dal Comitato d'indirizzo.

Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere in mobilità internazionale, Il Presidente del CdS procede, sentiti i componenti del Gruppo di Qualità, alla verifica della coerenza del piano con gli obiettivi formativi del Corso di Studio prima dell'inizio del periodo di mobilità dello studente.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2023

Il Gruppo di Qualità ha effettuato l'aggiornamento dei quadri della Scheda SUA 2023 e ha monitorato lo stato di avanzamento delle azioni già programmate nella Scheda del Riesame.

In particolare, con riferimento agli obiettivi prospettati nel Riesame si evidenzia:

a. quanto alla riduzione degli ingressi al CdS, sono state avviate ed attuate apposite azioni volte a favorire la visibilità del CdS e la conoscenza dei contenuti della relativa offerta formativa e dei conseguenti possibili sbocchi lavorativi (presentazione dell'offerta formativa del CdS agli studenti dell'ultimo anno dei vari CdS triennali, rivitalizzazione del sito Facebook del CdS, distribuzione di una brochure informativa e diffusione di appositi messaggi e video nei principali social network);

b. quanto all'esigenza di riformulazione dell'offerta formativa in modo più rispondente alla domanda del mercato del lavoro e, al contempo, in modo da favorire un incremento degli accessi al CdS e un più fluido sviluppo delle carriere degli studenti, sono state attuate le modifiche programmate per gli insegnamenti integrati (riduzione dell'insegnamento di "Diritto europeo del mercato interno e dell'energia" e scomposizione dell'insegnamento "Diritto dell'impresa e tributario internazionale") ed è stato raddoppiato il numero di cfu del tirocinio (da 3 a 6);

c. al fine di favorire l'aumento della percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 cfu nel passaggio dal primo al secondo anno e l'incremento della percentuale dei laureati regolari si svolge una costante azione di monitoraggio avente ad oggetto anche il rapporto tra i programmi ufficiali di studio e le conoscenze trasmesse nonché la loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS; a questo riguardo, si sottolinea la piena valorizzazione del ruolo del tutor junior;

d. allo scopo di rafforzare l'offerta di tirocinio curriculare il CdS ha attuato una parziale ridefinizione di tale offerta in modo da garantire una piena coerenza dei progetti di tirocinio con gli obiettivi del CdS, prefiggendosi altresì di organizzare degli eventi che possano consentire agli studenti di conoscere preliminarmente gli enti disponibili ad ospitare gli studenti del CdS per il tirocinio, la loro organizzazione e le loro attività;

e. allo scopo di favorire il miglioramento del grado di internazionalizzazione del CdS (in particolare, per incrementare la percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari) il CdS promuove e supporta stabilmente una maggiore fruizione degli strumenti di mobilità internazionale da parte degli studenti sia con la presentazione agli studenti immatricolati delle varie possibilità di studio e di tirocinio all'estero, con la partecipazione della delegata del Dipartimento alla internazionalizzazione e della responsabile dell'Ufficio Mobilità Internazionale (U.M.I.), sia attraverso la costante assistenza della segreteria del CdS e dell'U.M.I. agli studenti interessati; infine, si intende avviare un'apposita programmazione volta ad incrementare i tirocini all'estero mediante la selezione di nuovi partner stranieri disposti ad ospitare tirocini di studenti del CdS.

Per quel che concerne gli ulteriori obiettivi indicati nel Riesame, si intende rafforzare il coordinamento dei docenti, con riunioni collegiali o per aree, per una più coerente e proficua integrazione delle varie attività didattiche e si persegue costantemente il miglioramento delle conoscenze preliminari degli studenti rispetto ai contenuti dell'offerta formativa del CdS mediante un'azione mirata di tutorato, svolta dai docenti e dagli studenti tutor, data la scarsa frequenza dei c.d. corsi zero negli ultimi anni.

Si intende proseguire nella costante verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle iniziative previste nel Rapporto di Riesame e nella programmazione di ulteriori azioni volte a perseguire il miglioramento del sistema di gestione della qualità del CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

20/09/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Internazionalizzazione delle Relazioni Commerciali è dotato di un organo collegiale (il Consiglio di CdS) e di un un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal Presidente del corso di laurea magistrale. La sua composizione, determinata dal regolamento del corso garantisce la presenza del docente referente dell'Assicurazione della qualità, di studenti componenti del Consiglio del corso, nonché di personale tecnico amministrativo di supporto. Il Gruppo, avendo la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso, ha riportato di volta in volta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione del rapporto annuale di riesame.

Il GGAQ del Corso di studio ha controllato costantemente che le attività indicate quali obiettivi siano state tutte avviate e ha verificato il grado di attuazione o di raggiungimento delle iniziative, in quanto i principali processi di gestione del Gruppo di Qualità riguardano proprio le attività di programmazione e di monitoraggio delle azioni programmate nei riesami annuale e ciclico del corso.

Il CdS ha sinora redatto quattro Rapporti di Riesame.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

